

CON LA LEGGE 70/2024 NUOVI DOVERI E RESPONSABILITÀ PER DIRIGENTI SCOLASTICI E INSEGNANTI

La legge 70/2024 per la "Prevenzione e contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo" in vigore dal 14 giugno 2024, definisce il ruolo dei diversi attori del mondo della scuola italiana (MIM, USR, Istituti Scolastici, Corpo docente) nella promozione di attività preventive, educative e ri-educative rispetto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo in ambito scolastico.

Alla scuola vengono riconosciuti compiti centrali rispetto al fenomeno e agli Istituti - dal dirigente scolastico agli insegnanti, fino agli altri organi collegiali - vengono attribuiti nuovi compiti e responsabilità. Relativamente al testo di legge, essi possono essere così sintetizzati.

● Ogni Istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, dovrà adottare un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, e istituire un tavolo permanente di monitoraggio del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore.

● Il dirigente scolastico che, nell'esercizio delle sue funzioni, venga a conoscenza di atti di bullismo o cyberbullismo che

coinvolgano studenti iscritti all'istituto scolastico che dirige, applica le procedure previste dalle linee di orientamento delineate dalla legge. Egli informa altresì tempestivamente i genitori dei minori coinvolti o i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale su di essi e promuove adeguate iniziative di carattere educativo nei riguardi dei minori medesimi, anche con l'eventuale coinvolgimento del gruppo costituente la classe in percorsi di mediazione scolastica.

● Nell'ambito dei diritti e doveri dello studente, la scuola dovrà impegnarsi a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

● Nel Patto educativo di corresponsabilità dovranno essere espressamente indicate tutte le attività di formazione, curricolari ed extracurricolari, che la scuola o i docenti della classe intendono organizzare a favore degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso della rete internet e delle comunità virtuali.



CHI SIAMO

Fondazione S.O.S Il Telefono Azzurro ETS da oltre 35 anni promuove il rispetto e la promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti.

Con le sue attività, ogni giorno Telefono Azzurro sostiene le loro potenzialità di crescita e li tutela da abusi e violenze che possono pregiudicarne il benessere psico-fisico e il percorso di crescita, e difende il loro diritto a crescere in un ambiente sicuro e all'interno di una rete di relazioni in grado di assicurarne lo sviluppo e prevenirne abuso e disagio.

Telefono Azzurro ascolta ogni giorno bambini e adolescenti e offre risposte concrete alle loro richieste di aiuto, anche attraverso la collaborazione con Istituzioni, associazioni e altre realtà territoriali.

Opera in un contesto internazionale per la promozione di una cultura dei diritti.

Con i suoi operatori e volontari esperti, Telefono Azzurro è da sempre al fianco della scuola per contribuire, attraverso le proprie competenze ed esperienze, a percorsi educativi e formativi sempre più attenti ai bisogni dell'infanzia.

Fondazione SOS Il Telefono Azzurro ETS

Via Copernico, 1 - 20125 Milano

Telefono 02.550271

Codice Fiscale 92012690373

Presidente

Prof. Ernesto Caffo

Seguici sui social



e su

www.azzurro.it

Se sei un Dirigente scolastico o un Insegnante contattaci alla mail dedicata: programma.scuola@azzurro.it



BULLISMO E CYBERBULLISMO

Affrontiamoli insieme!

La Legge 70/2024 attribuisce alla Scuola nuovi doveri e responsabilità nella prevenzione e contrasto alla violenza tra coetanei.

Telefono Azzurro è accanto a Dirigenti scolastici e Insegnanti in questa grande sfida.



Di fronte a bullismo e cyberbullismo non siete soli



”

La Legge 70/2024 approvata dal Parlamento nel maggio 2024 e nata dopo un intenso lavoro di confronto e approfondimento svolto da Telefono Azzurro nelle diverse sedi politiche e istituzionali, pone le basi per affrontare il tema del bullismo e del cyberbullismo secondo una prospettiva a nostro modo di vedere adeguata a quel che la realtà vissuta dai bambini e dagli adolescenti oggi richiede.

L'indicazione di un doppio livello di intervento, quello della prevenzione (che è un approccio eminentemente culturale) e quello del contrasto, allargano il perimetro dei doveri ai quali il mondo adulto, in primis il mondo della scuola, è chiamato a dare risposta.

Si tratta evidentemente di una sfida complessa, di una responsabilità importante rispetto alla quale i professionisti della scuola - Dirigenti scolastici, Insegnanti, personale non docente, e a cascata tutti i tanti e diversi organismi collegiali - non possono essere lasciati soli. La prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo sono ambiti di intervento delicati, a maggior ragione oggi nella rela-

zione con bambini e adolescenti sempre più fragili. Sono necessarie competenze profonde, esperienza, capacità di ascolto e di relazione. Bisogna conoscere le dinamiche di un mondo digitale dal quale gli adulti sono per lo più tagliati fuori. Bisogna poter contare su una rete trasversale di alleanze che consenta di dare risposte efficaci e positive.

È con la consapevolezza della difficoltà che questa sfida rappresenta che noi di Telefono Azzurro siamo da sempre, e ora con un rinnovato impegno, accanto a insegnanti ed educatori per contribuire a far crescere le competenze necessarie ad affrontare i nuovi compiti, mettere a disposizione gli strumenti che abbiamo sviluppato in oltre 35 anni di ascolto dell'infanzia e dell'adolescenza, e continuare a rafforzare la rete di relazioni e di collaborazioni fondamentali a portare un aiuto vero e utile ai nostri ragazzi.

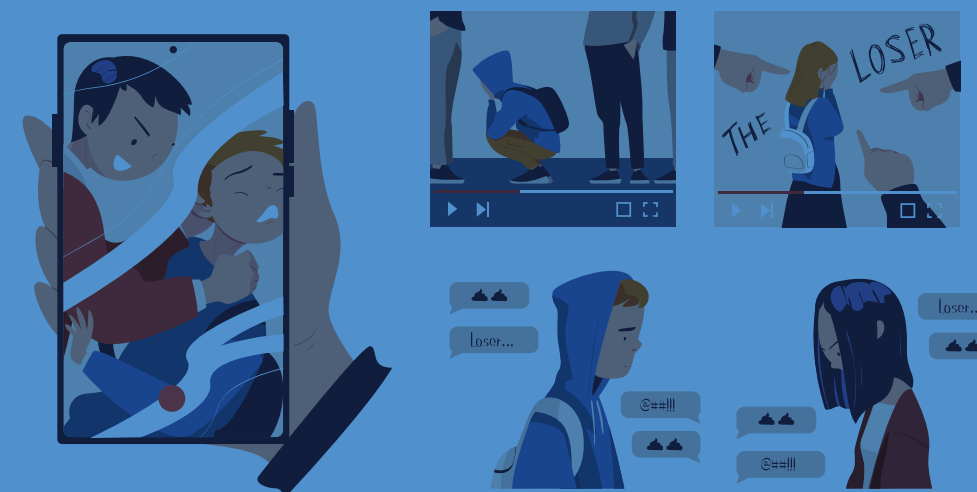
prof Ernesto Caffo, Presidente
Fondazione SOS Il Telefono Azzurro ETS

LE DOMANDE di Dirigenti e Insegnanti

1 A chi rivolgersi in caso di episodi di violenza tra coetanei, e per capire se si tratta di bullismo o cyberbullismo?

2 Come coinvolgere gli studenti in percorsi che li aiutino a riflettere sul fenomeno?

3 Come acquisire le competenze per affrontare il maniera corretta i casi di bullismo e cyberbullismo che hanno origine all'interno della scuola?



LA NOSTRA RISPOSTA - 1 L'ASCOLTO

Le linee di ascolto gestite da Telefono Azzurro accolgono e gestiscono ogni anno numerosi casi di bullismo e cyberbullismo. Gli operatori e i professionisti che operano nelle linee rappresentano il primo punto di contatto e di aiuto per bambini e adolescenti vittime o testimoni di episodi di violenza, e sono uno strumento fondamentale per rompere quella bolla di silenzio che da sempre circonda il fenomeno.



LINEA 114 EMERGENZA INFANZIA

La Legge 70/2024 attribuisce un ruolo e una responsabilità accresciute alla helpline del 114 Emergenza Infanzia nell'ambito della risposta ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo scolastici. Il 114 è un servizio di emergenza, **gestito da Telefono Azzurro** per conto del Dipartimento per le Politiche della Famiglia-Presidenza del Consiglio dei Ministri, rivolta a tutti coloro vogliono segnalare una situazione di pericolo e di emergenza in cui sono coinvolti bambini e adolescenti. Telefono Azzurro mette a disposizione del 114 Emergenza Infanzia, **24 ore su 24, 365 giorni all'anno**, personale altamente qualificato, in grado di fornire consulenza psicologica, psicopedagogica, legale e sociologica, e di intervenire in situazioni di disagio che possono nuocere allo sviluppo psico-fisico dei minori.



LINEA DI ASCOLTO E CHAT 1.96.96

La Linea di Ascolto 1.96.96 di Telefono Azzurro è gratuita, attiva 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, accessibile da telefonia fissa e mobile e attraverso chat. Il servizio opera quotidianamente nella prevenzione e nel contrasto delle situazioni di bullismo scolastico di cui possono essere vittima bambini e adolescenti, adottando le best practices a protezione dei bambini e dei ragazzi che ne sono vittime, autori o testimoni. **L'1.96.96 offre due canali di consulenza: ai bambini e adolescenti** garantisce ascolto e aiuto competente sui bisogni e alle problematiche che li riguardano, attivando, laddove necessario, il supporto più opportuno attraverso il coinvolgimento della Rete dei Servizi del territorio; **agli adulti** offre consulenza e orientamento nella gestione delle difficoltà che coinvolgono bambini e ragazzi, anche in casi di bullismo e violenza tra pari.



LA NOSTRA RISPOSTA - 2 I LABORATORI NELLE CLASSI

RAGAZZI PROTAGONISTI NEI LABORATORI DEL PROGETTO SCUOLA-EDUCAZIONE

In qualità di **Ente formativo accreditato dal Ministero dell'Istruzione**, Telefono Azzurro ogni anno porta nelle scuole di tutta Italia interventi di sensibilizzazione, formazione e prevenzione su diverse tematiche, con un focus forte e diversi moduli formativi sui temi del bullismo, del cyberbullismo e dell'**educazione alla cittadinanza digitale** e all'utilizzo consapevole della rete e dei social media. I laboratori, che vengono personalizzati e adattati alle esigenze del singolo Istituto o delle classi che vi partecipano, sono svolti da Operatori e Volontari di Telefono Azzurro e adottano spesso **metodologie di peer education**.

La peer education è un metodo di formazione che valorizza la relazione tra pari; permette di lavorare su motivazione e responsabilizzazione degli studenti coinvolti nel processo formativo e che diventeranno **educators**, **punto di riferimento all'interno dell'Istituto scolastico** sulla tematica del bullismo. Il confronto e la discussione, mediati dalla presenza di un formatore adulto, stimolano la creatività e promuovono le abilità di problem solving. L'apprendimento orizzontale (tra pari) facilita trasmissione dei messaggi e l'interazione, aumentando l'efficacia della comunicazione. La discussione a più livelli **abbatte infine il silenzio e l'omertà** che si strutturano all'interno delle dinamiche di bullismo.

Per conoscere le proposte del Progetto Scuola-Educazione: www.azzurro.it programma.scuola@azzurro.it



GUIDE E VADEMECUM ONLINE

Mettendo a sistema i dati quotidianamente raccolti attraverso la gestione diretta dei casi e delle emergenze svolto dalle Linee d'Ascolto, con le competenze che costituiscono il know-how specifico di Telefono Azzurro, il Centro studi della Fondazione ha realizzato negli anni diversi strumenti - alcuni dal taglio più scientifico, altri più con scopo divulgativo e di pronto utilizzo - che consentono di comprendere le dinamiche delle situazioni di bullismo e cyberbullismo, e di intraprendere percorsi di risposta adeguati.

Tutti questi materiali sono disponibili, gratuitamente, nella **library di Dossier** del sito di Telefono Azzurro, all'indirizzo: <https://azzurro.it/dossier/>

LA NOSTRA RISPOSTA - 3 LA FORMAZIONE PER GLI INSEGNANTI

UN'ACADEMY DIGITALE PER FORMARE E RIMANERE AGGIORNATI

Per rispondere al bisogno di insegnanti e dirigenti scolastici, ma anche di genitori ed educatori, di acquisire competenze utili per affrontare i più urgenti e nuovi della sfida educativa - la diffusione di casi di bullismo e cyberbullismo, i diritti dei minori negli spazi del digitale, l'utilizzo sicuro della rete e dei social, ecc. - Telefono Azzurro ha realizzato Azzurro Academy.

Azzurro Academy è la piattaforma di e-learning gratuita di Telefono Azzurro, ente formativo accreditato dal Ministero dell'Istruzione, e rappresenta la porta di accesso all'insieme di programmi e progetti formativi rivolti a target specifici.

Grazie alla collaborazione di professionisti del settore, esperti e professori universitari, accedendo all'Academy è possibile fruire di **contenuti, webinar e guide interattive** che trasferiscono know-how, conoscenze e competenze accessibili e di concreta applicazione. La piattaforma costituisce uno strumento utile per un continuo aggiornamento rispetto alle tematiche più attuali dell'ambito educativo.

Scopri-la qui: <https://academy.azzurro.it>

